



UFFICIO DEL SEGRETARIO CONSILIARE

Depositato il giorno 16/11/2021

IL DIRIGENTE

COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE FINANZE, BILANCIO E PROGRAMMAZIONE,
ARTIGIANATO, INDUSTRIA, COMMERCIO; TURISMO, SERVIZI, TRASPORTI E
TELECOMUNICAZIONI, LAVORO E COOPERAZIONE



**RELAZIONE UNICA AL PROGETTO DI LEGGE
"MISURE DI RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE RELATIVE AL
TRATTAMENTO FISCALE – PROCEDURE AMICHEVOLI (MAP) AI SENSI DEGLI
ACCORDI IN MATERIA DI DOPPIA IMPOSIZIONE FISCALE E SCAMBIO
D'INFORMAZIONE IN MATERIA FISCALE"**

Eccellentissimi Capitani Reggenti,
Onorevoli Membri del Consiglio Grande e Generale,

nella seduta del 12 novembre u.s., la III Commissione Consiliare Permanente ha esaminato in sede referente il progetto di legge "Misure di risoluzione delle controversie relative al trattamento fiscale - procedure amichevoli (MAP) ai sensi degli accordi in materia di doppia imposizione fiscale e scambio d'informazioni in materia fiscale" dopo che il Consiglio Grande e Generale lo ha licenziato in prima lettura in data 28 ottobre u.s., assegnandolo alla suddetta Commissione.

Il progetto di legge, come illustrato dal Segretario di Stato per le Finanze e il Bilancio in sede di presentazione, nasce dalla necessità di adeguare l'ordinamento nazionale alle migliori prassi internazionali in materia di controversie fiscali oggetto di procedure amichevoli, disciplinate dall'articolo 25 del Modello OCSE di convenzione per evitare le doppie imposizioni sul reddito e sul patrimonio.

Tutte le Convenzioni bilaterali stipulate dalla Repubblica di San Marino recano infatti una clausola, corrispondente al suddetto articolo del Modello OCSE, istitutiva della procedura amichevole: tale istituto si configura come rimedio attivabile dal contribuente che ritenga di essere o di poter essere leso da un'imposizione fiscale non conforme alla Convenzione.

Al fine di favorire una più efficace e trasparente gestione delle MAP, tali procedure sono state oggetto dell'azione 14 del progetto denominato "Base Erosion and Profit Shifting" ("BEPS") dell'OCSE, il quale persegue l'obiettivo di rendere più efficaci i meccanismi di risoluzione delle controversie internazionali attraverso l'individuazione di determinati standard minimi e *best practice*.

In tale contesto di riferimento, anche la Repubblica di San Marino è stata chiamata, nell'ambito dell'ultima valutazione tra pari che si è tenuta in data 16 settembre u.s., ad adottare le opportune misure al fine di rendere maggiormente efficace l'implementazione di meccanismi di risoluzione amichevole delle controversie internazionali nonché ad implementare gli standard minimi previsti dall'OCSE.

Come ricordato dallo stesso Segretario durante la seduta, le raccomandazioni rivolte alla Repubblica di San Marino hanno riguardato la necessità che l'ordinamento nazionale garantisca l'accesso alla procedura amichevole MAP a tutti i contribuenti che soddisfano i requisiti del paragrafo 1 dell'articolo 25 del Modello OCSE.



**COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE FINANZE, BILANCIO E PROGRAMMAZIONE;
ARTIGIANATO, INDUSTRIA, COMMERCIO; TURISMO, SERVIZI, TRASPORTI E
TELECOMUNICAZIONI, LAVORO E COOPERAZIONE**

Stabilendo norme appropriate relative alle procedure amichevoli o ad altre procedure di risoluzione delle controversie tra l'autorità competente sammarinese e le autorità competenti degli altri Stati con cui la Repubblica di San Marino ha stipulato Convenzioni internazionali per evitare le doppie imposizioni, con il progetto di legge discusso in Commissione si è inteso inoltre disciplinare:

- l'attuazione, nel rispetto del principio della buona fede, degli obblighi derivanti dalle procedure di composizione amichevole delle controversie da parte della Repubblica di San Marino e il rispetto delle tempistiche prefissate dall'OCSE per la risoluzione delle controversie mediante procedura amichevole;
- l'implementazione e il miglioramento dei processi amministrativi orientati alla prevenzione e alla risoluzione delle controversie nell'ambito delle convenzioni internazionali in materia fiscale nel rispetto dei tempi individuati dall'OCSE;
- l'accesso alle procedure di composizione amichevole delle controversie tra Stati a tutti i contribuenti ogniqualevolta si configurino circostanze idonee.

Durante la seduta, il Segretario di Stato per le Finanze e il Bilancio ha chiarito che a San Marino era già presente un regolamento, introdotto nel 2020, relativo alle procedure amichevoli attivabili ai sensi dell'articolo 25 del Modello OCSE; tuttavia, al fine di garantire l'accesso alla procedura come richiesto dal "minimum standard", si è reso necessario intervenire con una norma di livello primario, ritenendo essenziale garantire la possibilità di presentare l'istanza di MAP anche nel caso in cui le procedure amministrative tributarie abbiano già comportato la definitività dell'imposta, senza richiedere la preventiva instaurazione delle procedure contenziose nazionali.

Inoltre, andando ad intervenire in tema di giudicato, imprescindibile è stata la collaborazione con la Segreteria di Stato per la Giustizia al fine di armonizzare il progetto di legge con la normativa interna in materia di contenzioso.

Il progetto di legge è quindi un articolato che accorda i contenuti del precedente regolamento con le necessarie modifiche normative che permettano alla Repubblica di San Marino di essere allineata alle linee OCSE.

I punti salienti del Progetto di Legge possono essere di seguito riassunti:

- 1) introdurre nell'ordinamento sammarinese una procedura efficace ed efficiente per risolvere le controversie in materia di doppia imposizione nel contesto dell'azione 14 dell'Action Plan on Base Erosion and Profit Shifting dell'OCSE "Making Dispute Resolution Mechanisms More Effective";
- 2) rafforzare la certezza del diritto in materia fiscale, con l'introduzione di un meccanismo efficace di risoluzione delle controversie tra la Repubblica di San Marino e gli Stati contraenti derivanti dall'interpretazione e applicazione di accordi e convenzioni per l'eliminazione della doppia imposizione, attraverso la disciplina di una precisa procedura, in modo da contribuire a creare un ambiente più favorevole



**COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE FINANZE, BILANCIO E PROGRAMMAZIONE;
ARTIGIANATO, INDUSTRIA, COMMERCIO; TURISMO, SERVIZI, TRASPORTI E
TELECOMUNICAZIONI, LAVORO E COOPERAZIONE**

per imprese e soggetti con attività internazionale, attraverso la riduzione dei costi di conformità e degli oneri amministrativi, in modo tale da promuovere gli investimenti e stimolare la crescita.

Passando ai lavori della Commissione III, si evidenzia che durante la lettura dei singoli articoli da parte del Segretario di Stato per le Finanze e il Bilancio, i Gruppi Consiliari di Maggioranza e di Opposizione non hanno rilevato impedimenti sostanziali ai contenuti del progetto di legge. Sono invece stati presentati emendamenti modificativi meramente di tipo formale sugli articoli 2, 3 e 16 ed un unico emendamento aggiuntivo da parte del Governo relativo all'introduzione di un articolo 23 "Entrata in vigore".

Tutti gli articoli sono stati accolti a maggioranza; in riferimento alla modifica introdotta al comma 2 dell'articolo 2, si precisa che la specifica "s.m.i." è finalizzata ad una interpretazione estensiva del dettato normativo, per ricondurre nelle indicazioni delle U.O. "afferenti" anche entità autonome quali l'Ufficio Centrale di Collegamento (CLO) e l'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Il lavoro della Commissione III relativo alla discussione in sede referente del progetto di legge "Misure di risoluzione delle controversie relative al trattamento fiscale - procedure amichevoli (MAP) ai sensi degli accordi in materia di doppia imposizione fiscale e scambio d'informazioni in materia fiscale" si è concluso con il suo accoglimento a larghissima maggioranza (11 presenti, 10 voti favorevoli, 0 voti contrari, 1 astenuto, 0 non votanti).

Eccellenze, Onorevoli Consiglieri,
ringraziando i colleghi Commissari per l'incarico di relatore conferito, nella speranza di aver compiutamente illustrato i lavori della Commissione III in sede referente, invito il Consiglio Grande e Generale ad approvare definitivamente la proposta di legge in discussione.

Il Relatore unico
Consigliere Stefano Giulianelli